BIGAGNOLI:
Direi che possiamo iniziare la seduta di questo Consiglio comunale con l'interrogazione proposta da uniti per Valeggio, prego.
ah, no, aspetta scusate. allora prima iniziamo con l'appello che farà il Segretario,

Salve

non c'è ancora.

aspettiamo.

BIGAGNOLI:
No, e dopo Daremo risposta all'interrogazione proposta fatta da uniti, dal Gruppo Uniti per Valeggio.

APPELLO:

Gardoni
Bigagnoli
Dal Forno
Remelli
Paon
Benini
Pezzo
Nocentelli
Banchieri
Menini
Parolini Andrea
Parolini Serena
Valbusa
Oliosi
Tosoni
Bertuzzi
Foglia

BIGAGNOLI:
Do ora la parola al consigliere Bertuzzi per esporre la propria interrogazione.

FOGLIA:
Allora brevemente, nel senso che appunto vado per sommi capi, noi abbiamo chiesto, abbiamo presentato questa interrogazione in seguito al volantino che è stato recapitato nelle case di Valeggio, recante la appunto la modifica del servizio di raccolta, soprattutto dell'umido, ecco quindi che il servizio scende da tre volte a settimana a due. Quindi, vista questa così sorpresa, perché non sapevamo nulla, l'abbiamo scoperto dal volantino. Abbiamo pensato di chiedere appunto all'Amministrazione, tutta una serie di dati e di comunicazioni per capire che cosa è successo. Insomma, quindi abbiamo chiesto il contratto, vado per sommi capi, poi ce li darete, insomma, la mia richiesta scritta, quindi non ci son problemi. Ecco e la cosa importante, soprattutto come l'Amministrazione intenda rimediare ai problemi causati dalla ditta,
perché immagino che il servizio sia stato pattuito, firmato, sottoscritto attraverso modalità contrattuali. Ecco, quindi a noi interessava capire questa situazione, che cosa causa al nostro Comune, come si intende far

fronte alla situazione imprevista, immagino, grazie.

BIGAGNOLI:
Risponde l'assessore PAON

PAON:
Si allora e volevo appunto fare un'introduzione che qui mi ha anche proposto il geometra Sachetto che troverete anche allegata, che avete già ricevuto, non so se avete già ricevuto, ma è stata protocollata, poi ve la giriamo, allora è giusto chiedere anche informazioni su quello che è successo e io sto guardando i messaggi. Ho ricevuto questa variazione come prima informazione Lunedì 26 giugno. Ecco allora intanto l'introduzione, che ritengo giusta anche per chi ci sta ascoltando, per specificare come avviene il servizio di raccolta, smaltimento rifiuti da chi è gestito, perché la gestione, come tutti sappiamo, è sovracomunale, anzitutto, allora la storia del Consiglio di Bacino Verona nord che è l'Ente che ci ha contattato per le modifiche della raccolta rifiuti qualora, per ricordare a un ente di diritto pubblico istituito da 58 Comuni di cui anche noi appunto facciamo parte appartenente al bacino territoriale Verona Nord Contatti del comune di Villafranca numero 2.846, 3 dicembre 2015.
Allora il consiglio di bacino Verona nord si occupa della organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani su tutto il territorio Verona nord, così come definito dalla legge regionale 31 dicembre 2012 numero 52, ma tutti i riferimenti poi li avrete.
Il consiglio di bacino Verona nord, è soggetto regolatore locale del servizio, certo di raccolta, trasporto, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani nel territorio di riferimento ed assume il ruolo di ente di governo del bacino territoriale ottimale.
La partecipazione è obbligatoria per legge.
Al Consiglio di Bacino Verona nord sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali: quantificazione della domanda di servizio, determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale, individuazione e attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea nazionale e regionale, indizione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio, smaltimento e recupero su delega regionale i Consigli di Bacino possono procedere all'affidamento della gestione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani previsti dalla programmazione regionale da svolgersi secondo modalità conformi alla normativa vigente in materia alle disposizioni previste dalla convenzione stessa, approvazione, stipulazione del contratto di servizio e della carta del servizio regolante i rapporti con i soggetti gestori dei rifiuti urbani, determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore del servizio, nel nostro caso Serit, individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205, la funzione fondamentale del Consiglio di Bacino Verona nord è quello di garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità; per tali fini degli Enti locali convenzionati esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio Gestione integrata dei rifiuti attraverso il Consiglio di Bacino Verona nord.
Fatta questa premessa, in cui si evidenzia che le competenze in merito alla gestione del servizio, il rapporto contrattuale con SERIT è di competenza del Consiglio di Bacino Verona nord, si allega la nota del Consiglio di Bacino, che poi risponde un po' cronologicamente a quello che è successo in queste ultime settimane.
Allora, stamattina sono andato all'Assemblea di Consiglio bacino dove c'era anche direttore di SERIT, che ci ha dato alcune informazioni. Allora la SERIT ha un contratto appaltato ogni 6-12 mesi, questo ormai da anni ciò per questo motivo, evidentemente, non ha investito molto sulle risorse sia meccaniche, mezzi che ogni tanto sappiamo si rompono, che risorse umane, nel senso che in questo periodo estivo i contratti sono stagionali. L'obiettivo era quello di recuperare patenti C, operatori con patente C e quindi in grado di poter utilizzare questi mezzi perché patente C, perché i mezzi sono di certe dimensioni, permettono di raccogliere e poi andare a conferire. Purtroppo patenti C non sono arrivate, si sono, come dire, confrontati anche con altri enti e altre aziende che si occupano di questo campo. Tutti, nella situazione carente, sono andata presso gli uffici lavoro dei vari Comuni non ho trovato nessuno. La soluzione che hanno trovato in queste ultime settimane è andare anche a dare contratti a operatori con patente B e quindi utilizzo dei mezzi più piccoli. E quindi due ore perse per andare a svuotare i mezzi e poi ritornare a raccogliere. Quindi, anche se vedete ritardi nella raccolta oltre quello che succedeva prima di questa fine giugno, è perché hanno anche il tempo di andare a svuotare i mezzi. Questo poi ci hanno detto stamattina. Allora poi cronologicamente

parlando, allora questo che scrive è il direttore dei Consiglio Bacino Verona nord Bombieri, con cui la SERIT ha avuto insomma comunicazione. In data 9 giugno, con protocollo 1474 è pervenuta al Consiglio di Bacino Verona nord e una nota con la quale SERIT segnalava all'Ente al Consorzio di Bacino Verona 2 del quadrilatero le condizioni di estrema difficoltà dal punto di vista operativo per garantire la programmazione estiva dei servizi vari potenziamenti relativi all'anno 23 precisando che nello specifico ci segnala una difficoltà oramai cronica di reperire operatori autisti muniti di patente C e patentino professionale C e ora anche per per le patenti B.
In data 12 giugno 23, con protocollo 1493 con specifica richiesta del Consiglio di Bacino perveniva da parte di Serit dell'avviso di ricerca di personale per l'assunzione di personale a tempo determinato - indeterminato di operatori ecologici, possessori di patente C e patentino professionale e gli operatori ecologici in possesso di patente B e che tale avviso è stato inoltrato a tutti i Comuni aderenti al fine di consentirne la massima pubblicità.
In occasione delle riunioni del Comitato di Bacino del 15 giugno, il direttore generale di Serit ha illustrato al membri del comitato, la situazione emergenziale che si è venuta a creare, altresì proponendo come soluzione una riduzione delle prestazioni aggiuntive estive in 10 Comuni appartenenti all'ambito di bacino e in questa riunione Valeggio e Cavaion non erano stati compresi, perché non erano stati non erano previsti tra coloro che avrebbero avuto necessità di riduzione delle raccolte.
Ecco quindi parliamo del 15 giugno per 10 Comuni, il Consiglio di Bacino con nota 1544 del 16 giugno, ha convocato una riunione urgente per il giorno 19, con la presenza dei 10 Sindaci coinvolti, al fine di condividere le proposte di rimodulazione dei servizi aggiuntivi a seguito della richiesta di alcuni, la presenza dei Comuni si è convocato un ulteriore incontro il 23 giugno, al fine di condividere ulteriori comunicazioni aggiuntive in merito al servizio di raccolta, a tale incontro si è convenuto per una rimodulazione dei servizi nei 10 Comuni individuati ai fini di liberare risorse di personale in dotazione al SeriT e da distribuire sul territorio per garantire un adeguato servizio, tutti i 58 comuni del consiglio di bacino nel medesimo incontro è stato confermato che la riduzione dei costi e determinata dalla modifica dei servizi sarà soggetta a conguaglio nell'ambito del PEF seguendo la metodologia era in vigore che serit si sarebbe occupata delle comunicazioni agli utenti. Con nota 1646 del 23 giugno, il Consiglio di Bacino richiesto alla ditta SERIT di avere un aggiornamento in merito al reperimento del personale, nonché di fornire un puntuale resoconto sulle attività di ricerca poste in essere dall'azienda per fronteggiare la situazione emergenziale, con nota protocollo 1685 del 27 giugno 23 la ditta serit ha trasmesso alla comunicazione con la quale dà evidenza della necessità di modifica del servizio estivo anche per i Comuni di Cavaion Veronese e Valeggio sul Mincio
e questa è quella che è arrivata a noi 27 giugno con nota protocollo 1785 del 3 luglio, il Consiglio di Bacino Verona nord chiesto alla ditta appaltatrice SERIT, in considerazione della definite rimodulazione dei servizi estivi di raccolta, di trasmettere lo schema suddiviso per Comune, con evidenziata la riduzione dei costi determinata dalla modifica dei servizi e noi abbiamo ricevuto comunicazione il 27 giugno, poi ci sono state delle telefonate anche per capire appunto quanto sarebbe perché non era nemmeno specificato alla tempistica, se era effettivamente necessario la decisione da prendere a quella, se accettare questa riduzione o accettare delle casuali e random disservizi in alcune vie del paese, senza sapere preventivamente quali potevano essere cosa sta succedendo Sommacampagna, ogni tanto una via, non viene raccolto una frazione e loro compensano coloro personale per cui alla fine, appunto suggerimento e la decisione del Consiglio di Bacino è stata quella di ridurre la raccolta dell'umido, almeno così era pianificata. Sapevamo esattamente che durante l'estate questo sarebbe stato un disservizio, ufficialmente a Valeggio avete visto dal calendario partiva dall'8 luglio, però c'è stata una mancata raccolta, sia la settimana stessa prima dell'8 luglio che a fine giugno, per cui noi abbiamo mandato due segnalazioni al Consiglio di Bacino come disservizio per cui verrà sanzionata la ditta perché appunto il disservizio è avvenuto già da prima.
Per quanto riguarda i costi, pur essendo stati richiesti il 3 luglio, non è ancora pervenuta una comunicazione ufficiale, stamattina c'era il direttore Alfeo di SERIT, che ha dato aveva una tabellina cartacea in mano, che ha dato le cifre verbalmente possibili tra tutti i Comuni coinvolti per Valeggio sarebbero un risparmio dovuto di al disservizio 17.000 euro che a noi allora abbiamo chiesto comunque una verifica. Nel momento in cui arriverà la nota ufficiale al Consiglio di Bacino verrà verificato effettivamente la cifra che noi avevamo fatto, un'ipotesi leggermente diversa. Naturalmente questo risparmio, secondo il metodo ARERA, andrà a cadere nel tariffazione del 2025 e se consideriamo che le utenze sono 8.500 o comunque parliamo di meno di 3 euro. questo è un po' tutta situazione, ma appena avremo anche la comunicazione ufficiale del calcolo SERIT e la verifica del Consiglio, comunicheremo anche quella, a stamattina, non c'è ancora, non è un documento ufficiale.
spero di aver risposto un po' tutto okay, grazie bene.

BIGAGNOLI: se la risposta è esauriente, direi che possiamo iniziare il Consiglio.
Allora possiamo iniziare buon buonasera a tutti, iniziamo con l'appello.

APPELLO: Gardoni: presente
Bigagnoli: presente
Dal Forno: presente
Remelli
Paon: paon
Benin: presente
Pezzo:presente
Nocentelli: presente
Banchieri presente
Menini
Parolini Andrea: presente
Parolini Serena
Oliosi
Tosoni
Valbusa: presente
Oliosi
Tosoni
Bertuzzi
Foglia

BIGAGNOLI:
Bene, iniziamo con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno c'è l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio Comunale del 15 giugno, numero 25 al numero 28 favorevoli.

unanimità.

Secondo punto, è una comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva, la deliberazione della Giunta comunale numero 85 del 23.

Relatore: BRUNA BIGAGNOLI:
Con la delibera 85 del 4 luglio abbiamo provveduto al primo prelevamento dal fondo di riserva che serviva per il pagamento del canone semestrale relativo al partenariato pubblico privato degli impianti sportivi, cioè l'applicazione del conguaglio di indicizzazione del contratto con la Finanziaria ICCREA Banca, Impresa Spa per un importo di 13.000 euro, ora il fondo di riserva ordinario di 36.268 euro. Il terzo punto è ancora una comunicazione dei contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano legge 234 del 2021 relatore Bruna Bigagnoli.

Relatore il Sindaco Gardoni.

GARDONI: allora obbligo di comunicazione del beneficio del contributo statale ai sensi dell'articolo 1 commi 407-414 della legge 234 del 2021 destinato alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. Ora l'articolo 1, comma 414, relativo ai contributi destinati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, appunto, della legge 234 del 2021, recita I Comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet nella sezione Amministrazione trasparente di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33, il Sindaco è tenuto a comunicare tali informazioni al Consiglio comunale nella prima seduta utile. Pertanto rendo noto al Consiglio comunale di Valeggio sul Mincio, che con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2022, recante assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2022, che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi da parte dei Comuni

beneficiari, sono stati assegnati al Comune di Valeggio sul Mincio contributi per euro 60.000 per l'annualità 2022 e 30.000 per l'annualità 2020 tra il contributo di euro 30.000 per l'anno, 2023 viene destinato come degli con delibera di Giunta numero 83 del 28 giugno 2023 per l'esecuzione dell'intervento di manutenzione del piazzale della Corte del Castello Scaligero di proprietà comunale, con un importo complessivo di 30.000 euro. L'area di pertinenza del Castello Scaligero presenta insomma situazioni che possono costituire una fonte di pericolo per la percorribilità, in particolar modo nella zona a maggior richiamo per l'esposizione panoramica del sito, ovvero lungo il perimetro nord ovest della Corte dell'edificio. In tale area emergono all'altezza del pavimento in maniera disomogenea e disordinata, sia altimetricamente che in estensione, parti di murature storiche e soggetti a calpestio che costituiscono i resti dei primitivo castello risalenti al decimo undicesimo secolo. Inoltre, il parapetto esistente presenta altre criticità, sporgenze formate da aggregato cementizio ai piedi dei montanti per il fissaggio degli stessi, al suolo e alcuni salti di quota in prossimità dell'accesso alla torre visitabile, non visitabile, non consentendo l'agevole fruizione degli spazi aperti, anche persone con difficoltà motorie, ecco quindi la nostra volontà è stata quella di mettere in sicurezza e rendere più accessibile il nostro Castello Scaligero con alcuni interventi, appunto, volti a eliminare queste criticità.

BIGAGNOLI:
Il quarto punto all'ordine del giorno riguarda il PNRR, approvazione, accordo di concessione dei finanziamenti relativi al progetto costruzione nuova scuola primaria in sostituzione delle esistenze Collodi prima fase, Missione 4 Istruzione e ricerca componente uno, potenziamento dell'offerta dei servizi e di istruzioni dagli asili alle università allestimento 3.3 piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

GARDONI:
in realtà si tratta semplicemente di un formalismo, nel senso che viene cambiato lo schema di accordo quadro, viene, veniamo, adottiamo, siamo costretti ad adottare quelli previsti per il PNRR, niente di più.

BIGAGNOLI:
Bene, mettiamo in votazione
favorevoli.
contrari
astenuti. 5
per l'immediata
eseguibilità favorevoli.
contrari.
astenuti

BIGAGNOLI:
Quinto punto, riconoscimento, debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Veneto numero 228 del 23 e sentenze esecutive, relaziona Bruna Bigagnoli.
Questa sentenza, parliamo di persone non autosufficienti, ricoverati in strutture di accoglienza, la sentenza del TAR Veneto, in data 15 febbraio 23 ha accolto il ricorso del ricorrente annullato, annullato gli atti imputati e condannato il Comune di Valeggio al pagamento delle spese di giudizio pari a 2000 euro oltre ad accessori di legge. Diciamo che era stata fatta una domanda, noi l'avevamo non accolta perché il nostro regolamento di contabilità si basava sul calcolo dell'assistenza e di contabilità nell'ambito dell'assistenza si poteva nel calcolo dell'ISEE e anche del patrimonio dei cittadini è stato contestato, non accettato, e quindi hanno cioè c'era la possibilità di fare un ulteriore ricorso a questa non accoglienza. Abbiamo preferito risolvere, finirla lì, perché la giurisprudenza attualmente diventa favorevole all'accoglimento di queste richieste e quindi abbiamo preferito non procedere, andare oltre e pagare le 2000 euro che ci hanno obbligato a pagare se i termini sono poco corretti, do la parola o all'assessore che conosce bene il caso o se avete domande.

TOSONI: Se posso. al di là delle spese , volevo capire nel merito se è possibile la questione.

BENINI: la questione cosa riguarda? è una questione che riguarda tanti Comuni in questo periodo. credo che Vania ricordi, quando era in Parlamento che era stata anche lei invitata in Gran Guardia ad una Conferenza dei Sindaci, credo che fosse 2021, inizio 2022, ecco, insomma quel periodo lì, proprio perché è una questione che riguarda indistintamente tutti i Comuni, praticamente la legge ritiene che un disabile compiuti

65 anni di età non sa più disabile ma divenga anziano, quindi cambia anche il trattamento economico e cambiano anche le condizioni e le modalità di accesso in strutture, cambia chi paga in pratica. Una parte cospicua dovrebbe tornare. La legge in maniera, diciamo, discutibile, crediamo tutti i Comuni, praticamente ritiene che alcune cose non debbano rientrare nel calcolo dell'ISEE, noi pensavamo, in base al nostro Regolamento, cosa che han fatto anche gli altri Comuni, perché è un tentativo che si fa per vedere, ci siamo opposti a questa situazione, invece, essendo cambiata la legge poi le cose sarebbero andate avanti per tutti e abbiamo ritenuto opportuno accettare ed uscire da questa situazione pagando 2000 euro di spese legali. Praticamente si richiede una contribuzione alle famiglie dei disabili fino a una certa età, poi in pratica non si può più richiedere, esiste l'assegno di accompagnamento e fra l'altro, anche nel conteggio non vengono considerate le somme percepite dallo Stato non vengono considerate facenti parti del reddito della persona disabile, e questo, insomma ci lascia soprattutto l'assegno di accompagnamento per capirsi, ecco, ci lascia un po' oggi in Comitato dei Sindaci, parlavamo appunto anche di questo perché è un problema che seguiamo sempre, sono ormai anni che seguiamo, cerchiamo di trovare una soluzione, si diceva che l'assegno di accompagnamento dovrebbe accompagnare il disabile ovunque si trovi e non rimanere nella gestione delle famiglie

TOSONI: ecco se tu quindi al di là dei due euro del sul dovuto con fuori bilancio. da questi uno che viene a consolidare sul fatto che queste persone sono a carico della comunità, sostanzialmente, dunque
se si okay. si è provato a vedere che non fosse così, se si se siete andati avanti. invece la sentenza certifica che è okay.

BENINI: Diciamo che vengono accolti i ricorsi di chi ne fa richiesta, ecco, questo è.

OLIOSI: volevo chiedere il problema che diceva Bruna oppure la Franca, riguarda il patrimonio mobiliare e immobiliare, cioè nel senso che, se una persona ha un patrimonio, questo poi viene valutato nel complesso ISEE se quest'altra persona, se quest'altra persona possiede appartamenti e tira degli affitti, questo va dentro nel patrimonio ISEE, perciò che parlavi di patrimonio, so che c'è una complessità, non sono qua, siamo, ci stiamo confrontando perché poi ci sia uno o l'altro, questo è il con questioni tecniche che anche molto complesso e quindi..

GARDONI: allora in sostanza è quello che è stato impugnato è un regolamento che era stato approvato ancora nel 2016 che dalla vostra Amministrazione che correttamente a mio modo di vedere prevedeva in pratica che andasse conteggiato anche il patrimonio, credo in questo mobiliare quindi sostanzialmente i risparmi e gli investimenti custoditi presso istituti di credito e anche l'indennità di accompagnamento oltre all'ISEE.
Il cittadino che impugna il regolamento ottiene soddisfazione, ottiene ragione dal Tribunale amministrativo Regionale e condanna il Comune al pagamento delle spese. Credo che la Costituzione fosse un atto dovuto continuare a insistere in una eventuale in pratica resistenza davanti al Consiglio di Stato a questo punto è inutile, perché la giurisprudenza è univoca poco. Giustamente, quello che osservava il Consigliere Oliosi è l'aspetto legato a questi ulteriori due elementi che erano stati, a mio modo di vedere correttamente inseriti che il Tribunale amministrativo ritiene invece che non siano da considerare.

BIGAGNOLI: altri interventi?

OLIOSI: solo velocemente, la materia capisco che è complessa, molto tecnica, cioè lì quando vi confrontate nel, avete intenzione di procedere. esatto, sì sicuro, volevo arrivare

BENINI: allora la Conferenza dei Sindaci, della quale parlavo prima, aveva l'obiettivo di coinvolgere i parlamentari, tutti quelli veronesi e li abbiamo coinvolti destra e sinistra, cioè tutto l'arco costituzionale, veronese. Il fatto è che da questa riunione non è scaturito nulla non si è proceduto in nessun senso come Comitato dei Sindaci esecutivo. In maniera particolare, ci siamo organizzati facendo un gruppo di studio formato da, ovviamente non noi, ma da tecnici segretari comunali, io ho chiesto che partecipasse anche Albertini e adesso ci avvaliamo anche della consulenza dell'Ufficio legale del Comune di Verona prima e pensate, noi abbiamo avuto una situazione, ci sono dei Comuni, anche piccolissimi, che han 2 se non tre situazioni e questo scombussola, il bilancio mette in crisi il bilancio comune di Verona, penso che nel risolvere appare non soffra parecchio di questa situazione. stiamo vedendo come fare

BERTUZZI: volevo solo chiedere alla luce di tutto questo, il Regolamento nostro, poi, verrà quindi corretto, mantenuto come quello del 2016 al riguardo, delle valutazioni di questi conteggi sulle persone oltre i 65, eccetera.

BENINI: No, cioè adesso bisogna vedere come ci muoveremo noi. Ci siamo dati dei tempi a settembre, con tutte le varie consulenze, dico noi non come Amministrazione ma come esecutivo del Comitato dei Sindaci a settembre per settembre dovremmo avere il risultato del lavoro di questo gruppo di lavoro e da lì poi vedremo come ci muoveremo, ci adegueremo, faremmo una cosa comune a tutti i Comuni.

SEGRETARIO:
Cioè il irriguo, l'articolo è stato annullato. Quindi non esiste più.

BERTUZZI:
La domanda era questa se da qua a settembre abbiamo pensato di affrontare quindi anche intervenire

BENINI:
Per i futuri ingressi, si va a fare questa valutazione e vedremo in stabilito oggi pomeriggio alle 14 in Esecutivo a Bussolengo e da settembre riusciremo a capirne un po' di più vediamo cosa esce da questo gruppo di lavoro con la consulenza dell'ufficio legale del Comune di Verona.

BIGAGNOLI: bene, se non ci sono altri interventi, no, Vania Valbusa, prego

VALBUSA: e siccome è l'incontro di cui si parlava prima con i parlamentari è stato fatto all'inizio del 2022, nel frattempo ci sono state le elezioni, quindi auspico che il Comitato dei Sindaci riconvochi i nuovi parlamentari in carica e discuta della questione cercando anche di arrivare al Ministro competente ma non solo ma soprattutto la Regione Veneto e il Ministro competente.

BENINI: Me lo auguro anch'io, non volevo farne una questione politica, anche perché ho premesso che c'era tutto l'arco costituzionale nel 2022, c'eravate voi al Governo e non è stato fatto e speriamo che adesso venga fatto, ecco tutto lì.

BIGAGNOLI: bene, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione
favorevoli.
contrari.
astenuti,
no contrario o astenuta, astenuta (VALBUSA)

BIGAGNOLI: Bene. in che questa c'è l'immediata eseguibilità favorevoli?
contrari.
astenuti 4.

BIGAGNOLI: Il punto 6 all'ordine del giorno riguarda variazione al DUP 2023-2025 per l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio finanziario 2023 approvato con delle deliberazioni del Consiglio comunale numero 26 del 2023 provvedimenti conseguenti relatore, il Sindaco Gardoni.

GARDONI: allora in sostanza le modifiche sono due riguardano la manutenzione delle strade comunali, prima era previsto un unico progetto da realizzare in due stralci funzionali, una prima parte per 300.000 euro nel 2023 e un'altra parte nel 2024, oggi invece previsto in pratica un progetto per il 2023 ed esecuzione del 23 è un progetto nel 2024 per esecuzione nel 2024. L'altra modifica riguarda in pratica il Ponte visconteo
nella sua parte in ferro, nella sistemazione del Ponte visconteo appunto parte in ferro che viene spostata nel 2024 sia per una questione di tempi che non ci sono i tempi per poterlo fare nel 2023, sia perché con la

Provincia stiamo c'era uno scambio di vedute o comunque c'è anche una un approfondimento sulla competenza e sulla possibilità da parte della Provincia stessa di intervenire perché, come sapete, quella è una strada provinciale. Da anni viene sollevata la questione che era la strada provinciale, quindi la competenza riguarda solo, diciamo così, una manutenzione ordinaria, però c'è un'apertura da parte della della Provincia stessa anche ad intervenire economicamente quello che chiedere, ovviamente, il Comune di Valeggio, perché 800.000 euro sono una spesa molto significativa

BIGAGNOLI: Interventi?

TOSONI: solo per dire che la parte in ferro, è stata fatta una perizia che lo mette come pericolante, quindi, come necessario un intervento e siccome è una strada provinciale, io credo che ci sia poco da discutere su chi debba fare un intervento. la legge può anche chiuderlo, far passare i valeggiani su strade alternative, ma la Provincia invece, credo che debba garantire la possibilità di transitare al traffico, insomma come provinciale, quindi adesso che venga spostato di un altro anno va beh, prendiamo atto però che non sia in discussione e chiedo chi lo debba fare io credo che non sia in discussione, ecco, questo è quello che voglio dire, è una strada provinciale, la parte in ferro e la Provincia, come ha fatto la rotonda secondo me deve assumersi l'onere anche di mettere a posto la parte in denaro.

GARDONI: allora in realtà c'è una relazione che ancora del 2015 che indicava appunto le criticità del ponte Visconteo, sulla scorta di quella che noi ci siamo rivolti subita la provincia e che con diciamo così in accordo con la Provincia e dice è stata la prima apertura perché prima invece aveva sempre negato almeno questa riferiva, il responsabile del tempo che era l'architetto Grazi, quando appunto nella precedente Amministrazione aveva avuto a che fare con la Provincia, aveva sempre negato la Provincia, ha una propria disponibilità, c'è stata un'apertura, il Comune ha dato comunque l'incarico al professor Modena di fare questo esame più approfondito è emerso, è emersa la necessità di intervenire adesso. In pratica auspichiamo appunto che la Provincia sia conseguente, che contribuisca alle spese per la sistemazione del ponte in ferro

BIGAGNOLI: Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione favorevoli.
contrari.
astenuti.

BIGAGNOLI: Anche qua c'è l'immediata eseguibilità favorevoli.
Contrari
astenuti.

BIGAGNOLI: settimo punto all'ordine del giorno, l'estinzione, l'estinzione anticipata di mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti spa all'ente. relaziona Bigagnoli

BIGAGNOLI: Nell'avanzo di amministrazione al 31.12.22, approvato il 25 maggio 23 sono stati vincolati 2 milioni e 2000 euro finalizzati alla riduzione del debito da mutui dell'ente e si considerava di poter ridurre il mutuo assunto nel 21 per la realizzazione della nuova scuola primaria, ma questo è troppo recente, non è stato possibile e quindi abbiamo fatto l'elenco provveduto all'estinzione anticipata di mutui MEF, per un totale di 1 milione 189.000. E questo ci permette, ci prospetta un risparmio per l'anno 24 di circa 81.708 euro, un risparmio per il rimborso degli interessi della quota capitale. La domanda va fatta, sono due i periodi dell'anno che poi si può fare domanda dell'estinzione anticipata e quindi 30 giugno o 31 Dicembre, ecco che i benefici dell'estensione di questi mutui ricade nel 24. Adesso i mutui che abbiamo chiesto, l'estinzione anticipata. La redazione del Piano Assetto territoriale intercomunali del PAT, il mutuo che avevamo fatto con la Provincia di Verona per la realizzazione della scuola alberghiera Palazzo Guarienti, secondo stralcio il fabbricato ex macello, i fabbricati denominati casa albergo per anziani in via Castello e l'acquisizione dell'area al fine della realizzazione della nuova scuola primaria. Ecco, mi sono anche un attimino così interessata, dal momento che avevamo vincolato 2 milioni e ne spendiamo e utilizziamo circa 1

milione e 2 rimanevano a quota residua della quota vincolata di 812.000 euro, e quindi dove sono destinati questi soldi, allora per investimenti abbiamo 488.000, che servono per? Allora, se volete, ve vi faccio l'elenco, se vi interessa sennò non può può essere di interesse, sì, allora 200.000 per il restauro conservativo delle creste riqualificazione rocca centrale del Ponte visconteo, 90.000 Per la manutenzione straordinaria
Di piazza, Salionze, 50.000 Per l'Ecocentro, 35.000 Acquisto di un'autovettura Per gli uffici amministrativi,
33.000 per l'acquisto di arredi dell'immobile di Via Ferraris, 30.000 per la manutenzione straordinaria Degli impianti sportivi, 50.000 per manutenzione Straordinaria e varie, la rimanente quota di 296.000 va ad aggiungersi all'avanzo per gli investimenti Di 700 e 85.000, quindi avremo A disposizione 1 milione 81.000 per gli investimenti, di cui 490.000 L'ampliamento cimitero Salionze, 10.000 interventi, Impianti Termici, il sistema di regolazione, 300.000 manutenzione straordinaria, strade viabilità, manutenzione straordinaria, edifici scolastici 1.440, 280.000 ampliamento, asilo nido comunale. ecco, se avete interventi

OLIOSI: Bruna per cortesia, me lo potresti fare avere quello lì anche per e-mail, non ho fretta, grazie

BIGAGNOLI: La destinazione si è uno degli allegati della delibera degli equilibri di bilancio, però me l'ho fatta a parte perché richiama quella parte dell'avanzo da dal mancato estinzione di mutui è uno degli allegati comunque al limite ti faccio la copia non ho problemi. Quindi se avete interventi

BERTUZZI: sì no, solo per dire precisare un attimo la nostra, il nostro voto, il nostro voto sarà favorevole su quello che è l'estinzione anticipata, pur premetto qualche nostra perplessità e valutazione che faremo prossimamente al riguardo invece della destinazione su cui viene utilizzato. Però, siccome l'oggetto è l'estinzione anticipata, quello si vota e siamo favorevole estinzione anticipata poi sull'uso magari avremo modo in altre sedute di discuterlo, fare.

BIGAGNOLI: Altri interventi mettiamo in votazione favorevoli.

contrari.

astenuti 3.
anche qua e dobbiamo votare l'immediata eseguibilità favorevoli. contrari astenuti.

8. verifica degli equilibri di bilancio e prima variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2023 2025 con applicazione dell'avanzo di amministrazione articolo 175 e 193, decreto legislativo 18 agosto 2000 nonché variazione al DUP 2023 e 25 sezione operativa Piano alienazioni.
relatore: Bruna Bigagnoli

BIGAGNOLI: la verifica e il riscontro della gestione dell'Ente si deve svolgere almeno una volta all'anno ed entro il 31 luglio. il provvedimento ha una notevole valenza e gestionali, in quanto si configura come un momento di verifica intermedia delle gestioni di ciò che era previsto nella programmazione di bilancio e di quanto realizzato nel periodo preso in considerazione la presente verifica si concretizza nel controllo degli equilibri di bilancio e nello stato di attuazione dei programmi alla data del 13 luglio 23. Il controllo degli equilibri. le operazioni di verifica degli equilibri di bilancio riguardano il rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri interni all'interno del bilancio, gli equilibri di bilancio in proiezione al 31.12.23. Lo stato di attuazione dei programmi secondo adempimento previsto dalla norma e la verifica dello stato di attuazione dei programmi previsti nei documenti di programmazione, nella quale vengono specificati lo stato di attuazione, degli eventuali scostamenti e modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio.
Con l'adozione del presente provvedimento si procede ad una prima variazione di bilancio necessarie per adeguare gli stanziamenti alle intervenute necessità, alla prima applicazione dell'avanzo di amministrazione o spese occorrenti, spese correnti non ricorrenti e spese di investimento e alla verifica degli equilibri,
il controllo degli equilibri è stato effettuato sugli accertamenti e impegni di bilancio di entrate e di spese, alla data del 13 luglio 2023 sugli stanziamenti di bilancio di entrata e di spesa in proiezione alla data del 31.12. 23, tenuto conto della variazione di bilancio in approvazione, evidenziando il mantenimento degli equilibri e rispetto del pareggio finanziario del bilancio. Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune di Valeggio viene fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie, i programmi riportati nei documenti di programmazione si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento, l'acquisizione delle risorse e l'aspetto indispensabile necessario nel processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dal Comune di Valeggio sul Mincio. Per l'anno in corso si evidenzia la

necessità di destinare parte delle risorse di parte capitale e il finanziamento di spese in parte corrente ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 713, della legge 296 2006. Conseguentemente è stato impiegato parte dell'avanzo al finanziamento di programmi di investimento, in questo contesto verranno pertanto indicate le proiezioni alla data della chiusura dell'esercizio in corso al 31. 12.23, delle corrispondenti esigenze di spese, questi aspetti forniranno ad ogni membro del Consiglio comunale alcune indicazioni italiani, spunti di riflessione, che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che interessa nel corso dell'intero esercizio e la situazione finanziaria del Comune. Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Giunta 27 il 15 giugno 23, l'ente ha approvato il rendiconto della gestione 2022 con delibera 15 del 25 maggio 23 e ha evidenziato un avanzo di amministrazione per 8 milioni 754.000. tale avanzo è formato dalle seguenti componenti: quota accantonata per FCT e per i fondi di credito di dubbia esigibilità e altri accantonamenti per 5 milioni 82.000 quota vincolata o 2 milioni 244.000 quota destinata agli investimenti 785.000 quota disponibile 641.000. L'equilibrio finanziario è dimostrato dagli stessi importi relativi agli accertamenti e l'impegno aggiornati delle entrate e delle spese, e questi valori evidenziano il totale delle risorse a disposizione e impegnate per finanziare i vari programmi di mandato.
Sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile dell'area finanziaria, in concerto con tutti i responsabili dell'area dell'Ente, ai sensi dell'articolo 193 decreto legislativo 267 2000, si evidenzia il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza di parte corrente e in conto capitale che per quanto riguarda la gestione dei residui di cassa tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento del fondo, crediti di dubbia esigibilità. Nel risultato di amministrazione. E' stato segnalato un debito fuori bilancio da sentenza che è stato abbiamo discusso poco prima. Si evidenzia in particolare che con provvedimento all'esame del Consiglio comunale prevista, l'estinzione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti Spa per l'importo di euro 1 milione e 100 e 90.000, con un risparmio previsto per gli anni futuri di euro e 81.708 sul rimborso degli interessi e quota capitale, allo stato attuale non sussistono condizioni contrattuali vantaggiose che consentano la possibilità di estinzione di ulteriori mutui, ciò consente di utilizzare l'avanzo vincolato per l'estinzione di mutui per altri interventi, l'avanzo dell'Amministrazione 2022 è stato applicato alla gestione corrente per spese non ricorrente in conto capitale come segue: avanzo libero disponibile applicato alla parte corrente 427.500 euro, avanzo accantonato applicato alla parte corrente 3.000 euro, avanzo vincolato applicato alla parte corrente per 1 milione 200.000 euro per l'estinzione anticipata di sei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, avanzo vincolato applicato alla parte corrente per 50.000 per contributi assistenziali derivanti dall'eredità Toffoli per un totale complessivo di avanzo applicato la gestione corrente pari a 1 milione 680.500, avanzo libero applicato agli investimenti per euro 40.000 avanzo vincolato applicato agli investimenti per euro 784.000 avanzo destinato agli investimenti, applicato per euro 785.000, avanzo accantonato applicato agli investimenti per euro e 88.000, per un totale complessivo applicato il conto capitale pari a euro 1 milione 697.000 di conseguenza, riassumendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 22 per tipologie, abbiamo avanzo accantonato dal rendiconto 22 complessivamente applicato pari a 88 mila 400, avanzo vincolato del rendiconto, 22 complessivamente applicate è pari a 2 milioni 34.000 avanzo destinato agli investimenti del rendiconto 22 viene applicato alle spese di investimento per euro 785.000, avanzo disponibile ovvero libero risultante dal rendiconto per complessivi euro 400 e 67.500 le operazioni di ricognizione e sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha una triplice finalità verificare, intervenire, monitorare. Mentre nella seconda parte del dall'allegato 3 suddetto viene riportato l'equilibrio finanziario nella gestione finanziaria, mediante la determinazione delle risorse accertate ed impegnate alla data odierna, si trova l'equilibrio del bilancio in corso di gestione come segue. equilibrio complessivo di parte corrente, 527.920 equilibrio complessivo in capitale 323.140, evidenziando che tale equilibrio viene assicurato da entrate in conto capitale e oneri urbanizzazione, cave proventi cave destinati alla spesa corrente per 1 milione 109.000, di tutto questo abbiamo Il parere favorevole dei Revisori. e quindi accertiamo che al 13 luglio, alla primi sei mesi, siamo in equilibrio.

OLIOSI:io avevo chiesto due Consigli comunali, fa l'elenco degli incarichi esterni affidati per l'Ufficio, Ragioneria, non ho ricevuto l'avevo fatto una richiesta in Consiglio comunale, volevo chiedere a che punto siamo.

SEGRETARIO: Stiamo predisponendo adesso che la Ragioneria si è un po' liberata delle incombenze più gravose, diciamo cerchiamo di completarlo in tempi brevi.

BIGAGNOLI: Se ci sono interventi, altrimenti mettiamo a votazione

BERTUZZI: , no, semplicemente una valutazione. è ovvio, insomma, che intanto prendiamo atto che rispettiamo una scadenza e questo mi fa piacere perché era svariati anni che non riuscivamo, a livello di area finanziaria, rispettare una scadenza che cominciamo allinearci. Quindi questo è una cosa positiva e lo apprendo con piacere. Dall'altro lato, ovviamente, insomma, i commenti nel merito del bilancio di previsione Penso che, visto che è stato approvato poco meno di un mese fa, siano sostanzialmente quelli già fatti. Le mie perplessità alzate all'epoca permangano. Ecco, ovviamente non è plausibile che in un mese possa stravolgere il mondo. Ecco quindi il nostro sarà un voto contrario per i commenti che ho fatto l'altra volta. Le valutazioni fatte, però, apprendo con piacere, comunque, che la scadenza questa volta, almeno, non devo solo sollecitare nuovamente una scadenza e quindi questo è un punto comunque a favore sono
contento di questo.

SEGRETARIO: In realtà, il Comune era in ritardo con i bilanci di previsione e rendiconto, ma anche l'anno scorso e l'altr'anno sulla verifica degli equilibri e assestamento era entro i termini.

BIGAGNOLI: Bene, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione favorevoli.

contrari.

astenuti nessuno.

c'è anche qua l'immediata eseguibilità favorevoli.

contrari.

4 astenuti, nessuno.

9. regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza del Comune di Valeggio. Relatore: Remelli, Alessandro

REMELLI: sì, questo è un aggiornamento sostanziale sulla normativa attuale di prevenzione e di trattamento dei dati personali e recante misure urgenti in materia di sicurezza, i punti essenziali nel nuovo regolamento sono praticamente la finalità dei sistemi ad Architettura degli impianti, il trattamento e la conservazione dei dati personali, la modalità stessa di raccolta dei dati, l'accesso ai filmati, la sicurezza dei dati, della cessazione del trattamento, con questo regolamento possiamo anche andare a stringere accordi con i vari enti per la sicurezza non più pubblica, ma soprattutto anche delle persone nel nostro Comune: carabinieri, polizia e quant'altro

OLIOSI: Intanto complimenti perché penso che sia una materia complessa e in continua evoluzione, quindi.
i dati, insomma sono d'accordo dopo cioè il fattore tecnico, che quando succede qualcosa non sempre, ma la maggior parte è successo anche a me. e poi, quando c'è da andare a vedere queste registrazioni,
ecco no, nel senso che passano i giorni questo o quell'altro, cioè varie situazioni che ho vissuto anche personalmente, che poi non hanno portato da nessuna parte, quindi chiedevo per quanto abbiamo questo
cioè se le telecamere funzionano se hanno un'autonomia anche di registrazione. è per quello che può rispondere, perché magari sono anche questioni tecniche

REMELLI: no e mi sono fatto proprio spiegare dal comandante e poco fa praticamente le telecamere e stiamo aspettando adesso non funzionano, a parte i quattro varchi, le telecamere barcode sulla strada, quelli funzionano, perché stiamo aspettando la Sovrintendenza che ci dà l'ok sulla posizione delle antenne sul Castello, che abbiamo dovuto tirar via proprio per questo fatto che la Sovrintendenza ci ha detto che non erano regolari. spero che con questo regolamento e la tutela della privacy dei cittadini sia a posto che si

possa, come ha detto il consigliere Oliosi, andare a colpirli in maniera puntuale e precisa perché il parco telecamere del Comune di Valeggio ce ne sono tante, però non poterlo usare cacchio è una roba un po' un po', ma non usare perché siamo noi in fallo, perché anche gli altri Comuni fanno fatica a usare le immagini come, come hai detto te.

OLIOSI: Vi hanno dato dei tempi, si sa indicativamente

REMELLI: Si si ho chiesto anche questo è stato un po' vago il comandante, devo dire la verità, però io ho chiesto in un paio di mesi di sistemare tutto, ecco quindi spero anche prima quindi dai

BIGAGNOLI: Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione favorevoli.

unanimità.

e anche questa l'immediata eseguibilità favorevoli

unanimità.

10. l'esame ed approvazione, nuovo Regolamento comunale per la costituzione e il funzionamento del gruppo comunale di volontari di Protezione civile relaziona Gardoni, Alessandro.

GARDONI: dopo eventualmente se per qualche chiarimento, qualche anche tecnico e magari passo la parola anche al Segretario comunale, che ha seguito più nel dettaglio questa proposta di delibera, comunque, i gruppi comunali di Protezione civile sostanzialmente diventano enti del terzo settore e devono essere scritti a cura del Comune nell'apposito registro, per il nuovo regolamento è stato utilizzato lo schema tipo, approvato dal Dipartimento della Protezione civile con direttiva del 22 dicembre 2022. Viene previsto tra le varie cose che i minori possano far parte della protezione civile, quindi è stato in pratica inserita come fascia di età dai 16 ai 75 anni con la precisazione che i minori non possono avere però compiti operativi. Le funzioni amministrative di Protezione civile spettano sempre in pratica al Comune. Il Sindaco potrà chiedere l'intervento della Protezione civile anche nel caso di grandi eventi, cittadini che richiedono un supporto collaborazione della Polizia locale, le condizioni atmosferiche particolare, neve, allagamenti, eccetera.
Lo schema tipo quello che anche noi abbiamo adottato, come in realtà hanno fatto tanti altri Comuni. Prevede allora facendo alcuni estratti tra le altre cose, appunto, che costituiscono altresì elementi fondamentali del regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione civile, le seguenti prescrizioni, richiamo è l'articolo 21 del Codice del terzo settore, in quanto applicabili appunto i gruppi di Protezione civile, la denominazione così formulata gruppo comunale di volontariato di Protezione civile del Comune in questo caso di Valeggio sul Mincio, l'assenza di scopo di lucro da previsioni di attività e azioni spontanee gratuite, definita civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5 del Codice del terzo Del terzo settore, I diritti e gli obblighi dei volontari effettivi e i requisiti per l'ammissione di nuovi volontari effettivi e la relativa procedura, la durata e le modalità di elezione di revoca del coordinatore operativo, uno schema tipo di regolamento, sono interessi indicate le modalità con cui il Comune cura, la gestione amministrativa del gruppo comunale, rendendo disponibile una nuova sede operativa idonea, eroga e regolando la gestione del relativo patrimonio. Nel nostro caso, poi, è stata prevista che gli organi del gruppo comunale di volontariato di Protezione civile sono l'assemblea dei volontari iscritti al gruppo, il Consiglio direttivo e coordinatore operativo che nel nostro caso avrà una durata di tre anni, la previsione era da tre a cinque anni, è stato indicato in pratica come termine di durata della del coordinatore, cioè di durata nel senso di che rimarrà in carica appunto, il coordinatore per tre anni. Colgo l'occasione che mi dà questa seduta del Consiglio comunale per ringraziare personalmente, credo a nome di tutto il Consiglio comunale, ma anche della cittadinanza, la nostra Protezione civile, il nostro gruppo comunale di Protezione civile, che fa un lavoro prezioso per la comunità e da ultimo lo abbiamo potuto vederlo anche a seguito degli eventi del 25 luglio, Dove è stata preziosa l'attività fatta dal gruppo di Protezione civile. Hanno lavorato dalla dalla mattina, presto, sono andati avanti a oltranza prima c'era appunto il coordinatore provinciale che, ricordo, è un volontario come gli altri volontari fino alle 5 fino all'orario praticamente di inizio del lavoro, poi

è subentrato il vice Fabio Magalini era qui presto alla mattina, insieme A me, all'Assessore. Quindi veramente credo che sia un'occasione, ma tanto credo che sia un sentimento comune da parte di tutti. Vi era quello di ringraziamento operatività svolte da tutto il gruppo di Protezione civile comunale, grazie

TOSONI: mi unisco ai ringraziamenti, naturalmente il gruppo di Protezione civile lo abbiamo fortemente voluto ormai quasi 15 anni fa era uno dei primi che nasceva in provincia di Verona, fa piacere vedere, sto sentendo tanto i sindaci che ci confortano che mi contattano che mi chiedo come, come abbiamo fatto, perché si stanno mettendo in moto nella bassa. tanti Comuni stanno cercando di metterlo in pista, quindi, che sia stato un percorso che tanti altri Comuni adesso stanno andando a percorrere ci fa piacere, insomma, ecco, io voglio ringraziare il nostro gruppo e. voglio anche però fare un appello all'Amministrazione perché vengano dati gli strumenti necessari, devono fare formazione, devono avere delle strumentazioni proprio per essere pronti in quei momenti in cui la cittadinanza viene colpita, abbiamo visto da eventi calamitosi avere persone preparate che ci danno anche solo la tranquillità nel vederli, e che si muovono in maniera consapevole all'interno di un territorio colpito, che siano la grandine gigantesca piuttosto che da una bomba d'acqua o di una tromba d'aria, avere queste persone, insomma, dà sicurezza. quindi abbiamo voluto, abbiamo questi volontari, mi raccomando, diamo loro gli strumenti perché possano avere dalla macchina che so essere stata colpita e quindi hanno anche una un mezzo in meno, insomma dalla semplice dalla macchina, gli strumenti che servono per operare quotidianamente. Cerchiamo di non far mancare il loro nulla. Ecco, questo è un appello che faccio proprio a testimonianza di quanto abbiamo voluto e ci teniamo ad avere questo gruppo e che abbia gli strumenti per poter operare al meglio, grazie.

GARDONI: confermo, ma confermo anche che sulla formazione credo che anche negli ultimi anni stanno veramente facendo tanto e fanno anche da scuola agli altri gruppi di Protezione civile

OLIOSI: io mi associo ai ringraziamenti che ho sempre avuto rapporti straordinari con Protezione civile e sia quando ero assessore sia da consigliere ci sono sempre stati questo, devo dirlo, c'è stato anche nel periodo della pandemia, ma non solo quando si chiamavano anche per, altre cose tipo anche il traffico, quando si poteva poi sempre discutibile specifico e quindi ci sono sempre stati. Io credo anche che nel mondo del volontariato la Protezione civile sia un esempio veramente encomiabile, perché le persone che si prestano veramente generalità di funzioni anche di emergenza, non solo non siano facile da trovare, quindi mi associo anch'io. Insomma, vi faccio i complimenti. Mi auguro anch'io che vi venga dato e possono sostenerli per quello che vi serve e quindi mi auguro, insomma, che anche questo nuovo Regolamento porti con tutti i cambiamenti che ci sono anche, insomma, dei vantaggi nella gestione complessa, ovviamente del volontariato, in questo caso della Protezione civile.

BIGAGNOLI: Ci sono altri interventi

VALBUSA: molto velocemente. mi unisco anch'io, ovviamente ai ringraziamenti, volevo aggiungere, anche, visto che abbiamo preso questa sera, che l'auto è stata martoriata dall'ultima forte grandinata, prima tra il punto 7, il punto 8, abbiamo parlato dell'acquisto di una nuova auto per il settore amministrativo, cerchiamo di dimezzare la spesa e cerchiamo di acquistarle 2 e magari una indirizzata alla Protezione civile.

BIGAGNOLI:Valuteremo okay. Altri interventi?

okay, allora mettiamo in votazione favorevoli.

unanimità.

anche qua c'è l'immediata eseguibilità favorevoli.

unanimità.

11. surroga componenti nell'esecutivo del Comitato di partecipazione dei giovani di Valeggio, relatore Benini Franca.

BENINI: Come sapete, avevamo istituito il Comitato di partecipazione dei giovani di Valeggio e il regolamento per la composizione dell'esecutivo prevedeva cinque membri, nominati dal Consiglio comunale cinque su 12. Due di questi sono stati proposti dalla minoranza, due della maggioranza e il Presidente su proposta del Sindaco, a maggio abbiamo ricevuto le dimissioni di due membri dell'esecutivo: Signor Riccardo Fasoli e del signor Matteo Ieso. Allora ringrazio entrambi a nome del Consiglio Comunale di aver fatto parte, anche se per un periodo breve dell'esecutivo, perché sicuramente l'apporto di tutti è sempre molto importante, quindi li ringrazio per la loro partecipazione e oggi siamo a proporre la proporre la surruga di questi due consiglieri dell'esecutivo con surroga sudel Capogruppo di minoranza, Enrico Bertuzzi, della signora Susanna Polato e dei capogruppo di minoranza Leonardo Oliosi, del signor Patrick Walter Predella, iquali hanno accettato di essere candidati e noi siamo qui apposta per eleggerli. L'elezione dovrà avvenire per scrutinio segreto, abbiamo bisogno di due o tre scrutatori. si alzino i volontari. Oliosi, Foglia, Paon.
I nomi li ripeto, sono Susanna Polato per il gruppo proposto dal Capogruppo Bertuzzi e Patrick Walter predella, proposti dal Capogruppo Leonardo Oliosi. Dobbiamo mettere un solo nome, vero. Due nominativi.
Potete scrivere entrambi i nomi oppure uno solo. Un foglietto, solo una sola votazione.

BENINI: mi complimento con i miei colleghi tutti per aver votato entrambi i nomi, perché i ragazzi giovani vanno incoraggiati e buon lavoro a questi due ragazzi che hanno deciso di partecipare attivamente alle attività del comitato dei giovani.

BIGAGNOLI: allora mettiamo a votazione.
favorevoli alla votazione, no,
so solo solo immediata eseguibilità ok.
unanimità.

anche Bertuzzi, sì, ah okay, tutti perfetto.

12. museo diffuso del Risorgimento, area Alto Mincio, approvazione, protocollo d'intesa operativo tra i Comuni di Castelnuovo del Garda Curtatone, Goito Marmirolo, Monzambano, Pastrengo, Peschiera, del Garda Ponti sul Mincio, Rodigo, Roverbella, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona e Volta Mantovana, iniziative periodo 2023 2025. Relatore Dal Forno Marco

DAL FORNO: il museo diffuso del Risorgimento sta lavorando e si sta espandendo, inteso come area che va dal la parte Mantovana veronese e anche in parte trentina all'interno del museo diffuso del Risorgimento, c'è un'area che ci lega tra Comuni dell'Alto Mincio quindi la parte veronese che va da Villafranca, Valeggio, Peschiera, eccetera, eccetera, e anche una parte più mantovana che va da Monzambano, Ponti fino a Curtatone e avevamo condiviso un protocollo ancora prima che fosse formalizzato il appunto la nascita del museo, diffuso del Risorgimento, abbiamo condiviso un protocollo di azione tra questi nostri Comuni, in modo da promuovere, da sensibilizzare e far conoscere poi promuovere i nostri territori come i luoghi delle battaglie risorgimentali, il protocollo precedente era scaduto e abbiamo convenuto in accordo di riproporlo con alcune altre iniziative che sono sempre nella linea della conoscenza dell'approfondimento e anche della promozione. Questa appunto, quello che andiamo a approvare questa sera è questo protocollo d'intesa tra questi Comuni, siamo l'ultimo Comune e gli altri l'hanno già approvato in precedenza

OLIOSI: Sì, volevo chiederti e spese previste per iniziative, per cortesia

DAL FORNO: Ci sono delle spese guardiamo se c'è una quantificazione qua come al solito dunque, sì per il Comune di Valeggio, sì, è prevista una spesa complessiva di 49.700 circa, complessivamente tra tutti i Comuni, suddivise tra i vari anni e le iniziative che sono, diciamo, previste che sono pensate sono una tracciatura dei percorsi dei percorsi GPS per biciclette relative alla mappa visitare alla storia del risorgimento

nell'Alto Mincio in collaborazione con la FIAB, praticamente c'è una tracciatura, GPS dei vari percorsi che collegano all'interno dell'Alto Mincio appunto lì i vari punti di interesse, i siti e la prosecuzione delle attività promozionale dal punto di vista social e poi la realizzazione di una cartolina da distribuire in tutte le, come dire, tutti gli esercizi turistici, eccetera, eccetera siamo arrivati appunto un po' tardi e quindi si cosa sicuramente sarà il programmata per l'anno prossimo e poi anche una, come dire, un'iniziativa di Presstur, coinvolgendo dei giornalisti che possano promuovere presso le loro testate, appunto questa nostra, questo nostro progetto del museo diffuso del Risorgimento, parte Alto Mincio, allora ci sono vari capofila, capofila di questo dell'Alto Mincio è Sommacampagna, poi ci siamo distribuiti un po' di compiti, noi dovremmo seguire quello del press tour.

OLIOSI: Sì, io comunque faccio i complimenti, perché mettere insieme tutti questi Comuni, anche fuori regione, ha una complessità notevole e quindi poi la spesa ho visto che 4.000 euro in tre anni insomma, però è una cosa secondo me molto importante, quindi il nostro voto sicuramente sarà favorevole.

DAL FORNO: volevo aggiungere che il grazie in particolare va alla provincia di Mantova, appunto l'inserimento, l'adesione al museo diffuso del Risorgimento dei Comuni, sta crescendo, sicuramente entra, aderisce anche la provincia di Verona. Ma diciamo che il Verona e non avendo la delega alla Provincia e quindi le risorse, dal punto di vista della cultura, è chiaro che ha capacità di intervento molto limitata, esatto relativa, e anche il Comune di Verona e oltre ad altri Comuni, quindi sta prendendo piede abbastanza.

BIGAGNOLI: Altri interventi?

okay, allora mettiamo in votazione favorevoli.

unanimità.

e anche qua l'immediata eseguibilità favorevoli

unanimità.

13. quarto Piano degli interventi prima fase Istituzione, Registro crediti edilizi di cui all'articolo 4 della legge regionale 4 aprile 19 numero 14 Veneto 2050 approvazione ai sensi dell'articolo 18, legge regionale 23 aprile 2004 numero 11 e Smi. Relatore: Dal Forno Marco

DAL FORNO: chiedo al responsabile del settore urbanistica edilizia, sì, ci supporta in caso di necessità vedo che è già arrivato grazie Gianni, lascio al microfono di là se voi libero è pronto. si tratta del stiamo parlando del registro dei crediti edilizi, che è già stato istituito, dobbiamo solo aggiornarlo con la versione digitale, mi pare vero, geometra?

MANAUZZI: era già stato adottato precedentemente, andiamo ad approvare la possibilità di avere questo registro a livello informatico e con la possibilità di inserire che ha richiesto i volumi all'interno.

BIGAGNOLI: interventi?

allora, se non ci sono interventi, mettiamo in votazione favorevoli.

okay unanimità.

anche qua l'immediata eseguibilità favorevoli

unanimità.

14. Quarto Piano degli Interventi, seconda fase Variante numero 1. Approvazione ai sensi dell'articolo 18, legge regionale 23 aprile, 2004, numero 11 numero 11. Relatore: Dal Forno, Marco

DAL FORNO: questo punto riguarda il quarto Piano degli interventi che abbiamo già adottato e ora portiamo in approvazione decorsi i termini previsti dalla normativa che consentivano osservazioni, eccetera, eccetera non so se il geometra Manauzzi vuole aggiungere.

MANAUZZI: lo portiamo in approvazione era stato adottato a fine anno è arrivata favorevole la VAS a fine maggio e perciò il percorso logico è quello dell'approvazione di tutti i punti, se vi ricordate dove c'era la riduzione delle fasce di rispetto degli allevamenti e alcune cose che non andassero a inficiare sulla sismica.

BIGAGNOLI: Ci sono interventi? nessun intervento mettiamo in votazione favorevoli.

Favorevoli no.
allora,
Okay contrari astenuti

anche qua, l'immediata eseguibilità favorevoli.
contrari. astenuti 1

15. Modifica del grado di protezione di edificio e a destinazione residenziale schedato con grado di protezione, due ubicato in località Venturelli, ditta Finardi, Valentino Finardi, Monica Finardi Stefano Pratica edilizia numero 18 1.135. Relatore: Dal Forno Marco

DAL FORNO: come già in altri casi chiediamo a questo Consiglio di, approvare questa proposta di cambio di grado che consente alcuni interventi negli edifici in questione invito il geometra se ha qualche altra.

MANAUZZI: è stato reso d'obbligo il fatto di ridurre il grado da 2a 2b, per il semplice fatto che da un'unità ne nascono due per i fratelli, perciò l'intervento che ci è stato proposto, è un intervento che si avvicina molto di più al grado 2b, che non al grado 2a

BIGAGNOLI: Ci sono interventi?

mettiamo in votazione favorevoli.
All'unanimità,
In che qua l'immediata eseguibilità favorevoli?
Unanimità.

DAL FORNO: Ringrazio il geometra per la disponibilità.

16. universalizzazione del divieto di ricorso alla surrogazione di maternità da parte dei cittadini italiani, mozione presentata dai consiglieri comunali del Partito Lega Salvini, Premier Oliosi Leonardo,
Valbusa, Vania. Relatore: Oliosi Leonardo

OLIOSI: Passo la parola a Vania Valbusa

VALBUSA: chiediamo di ritirare questo ordine del giorno perché è un ordine del giorno superato infatti nei giorni scorsi è stata calendarizzata, la PdL, all'interno della Commissione giustizia, dove abbiamo tra l'altro, Presidente onorevole Ciro Maschio veronese, ed è stata poi portata in Aula alla Camera dei deputati il 26 luglio e ha trovato l'accoglimento da parte di 166 parlamentari, 109 erano contrari 4 astenuti, quindi il prossimo passaggio sarà quello della discussione all'interno del Senato e quindi chiediamo di ritirarla per semplicemente per aggiornare l'ordine del giorno che vogliamo presentare.

BIGAGNOLI: Mettiamo a votazione il ritiro favorevoli.
Unanimità.

17. Mozione per l'adesione del Comune, la piattaforma unica nazionale informatiche delle targhe associate al code mozione presentata dai consiglieri comunali del Partito Lega Salvini, Premier Leonardo Oliosi Valbusa Vania. Relatore: Oliosi Leonardo

OLIOSI: si tratta di un sistema innovativo che consente al cittadino titolare di contrassegno rilasciato in uno dei Comuni aderenti di spostarsi con l'automobile in altro Comune senza doversi preventivamente richiedere l'autorizzazione per l'ingresso nelle aree a traffico limitato o l'utilizzo dei parcheggi riservati. Iniziativa importante è finalizzata a semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano e consentire loro un pieno esercizio del diritto di mobilità.

BIGAGNOLI: E qualche intervento?

GARDONI: Come Comune di Valeggio, noi abbiamo già aderito al progetto city Pass approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Valeggio sul Mincio e il Comune di Verona per l'esercizio coordinato delle procedure di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone diversamente abili e quindi questa è del dicembre 2022, poi è seguita in pratica una determina del 6 febbraio 2023 e da quello che risulta sostanzialmente è sarà poi il Comune di Verona a rendersi in qualche modo interlocutore con la Regione Veneto e la Regione Veneto ad estendere tutta questa operazione che è ovviamente importante, complessa e sicuramente debba essere portata a termine a livello nazionale.
Quindi il Segretario.

SEGRETARIO: In realtà il Comune ha già aderito al servizio, il servizio è già attivo, almeno per quanto riguarda la provincia di Verona, chiaramente adesso bisogna arrivare agli altri livelli istituzionali, quindi sarà il Comune capofila di tutti gli Enti locali della Provincia che farà da portavoce nei confronti della Regione e poi a livello nazionale, quello praticamente che il Comune doveva fare l'ha fatto con questa delibera.

BIGAGNOLI: Bene altri interventi?
Mettiamo a votazione. insomma,

Cioè non è prevista la votazione nel senso che no, allora votiamo.

Chiedo scusa, ma perché adesso, magari con una stupidaggine, ma se noi abbiamo già aderito?
che senso avrebbe una votazione per un qualcosa, cioè perché nella Conferenza dei Capigruppo non è stato

detto che noi già aderiamo? no, chiedo così, altrimenti non capisco. e perché no, no dico magari non l'avrebbe presentata, siccome considero

SEGRETARIO: era giusto portarla in Consiglio come mozione, insomma, ecco nel senso che c'è bloccarlo già sul nascere, insomma sembrava

Ah, no, no okay.

OLIOSI: Qua si diceva anche di dare forte sensibilizzazione, questa cosa qua quindi, magari anche nel sito del Comune dico io sarebbe anche ottimale promuoverla. ecco questo anche.

bisogna riformulare la loro la richiesta. e quindi,

Consigliere, facciamo l'emendamento.

SEGRETARIO: Pubblicità anche su Amministrazione trasparente o comunque sull'homepage del Comune,

Semmai facciamo adesso oppure sì, sì, adesso facciamolo adesso, sì, sì, esatto.

VALBUSA: scusi, Segretario, impegna il Sindaco e la Giunta ci sono due punti, togliamo il primo e rimane a dare adeguata notizie dell'avvenuta adesione alla piattaforma, fornendo altresì adeguata informazione circa il suo funzionamento, per il tramite i mezzi di comunicazione istituzionali, al Comunale social eccetera e i media locali.

BENINI: Al momento però Scusate no, no, non per fare la precisino, però quando si toglie una parte, va votato lo stralcio e poi ecco.

prima esatto, bravo Enrico prima, lo stralcio di quella parte poi.

SEGRETARIO: è una votazione con questa modifica che ha letto lei e dopo la votazione sul sulla, sulla delibera con lei con l'integrazione inserita, insomma, ecco.

No, No, no. no, no, cioè magari mettiamo ai voti quello che ha detto lei adesso e dopo la delibera nel suo complesso

Già con quella modifica inserita, ecco, quindi farei queste due votazioni.

stralci, il primo emendamento è stralciare dalla.

BIGAGNOLI: Allora viene proposto di fare due votazioni: la prima di togliere dalla mozione questa frase: di aderire tempestivamente alla piattaforma gratuita denominata code al fine di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano e consentire loro un pieno esercizio del diritto di mobilità, togliere questa perché questa è un doppione e allora mettiamo a votazione se siamo d'accordo di togliere Lo stralcio okay. all'unanimità, quindi, allora votiamo la delibera dove rimane. Oltre a tutte le premesse di dare adeguata notizie dell'avvenuta adesione alla piattaforma, fornendo altresì adeguate informazioni circa il suo funzionamento per il tramite dei mezzi di comunicazioni istituzionali, sito web comunali, social, eccetera e i media locali, quindi in votazione votiamo questa

unanimità bene